

[MONTORFANO / I «MAGHI» DELLE GALLERIE]

Pedemontana, due tunnel e 400 milioni di sconto

Il progettista De Simone: i costruttori del tunnel di Oslo sono pronti

MONTORFANO «Il secondo lotto della tangenziale di Como si può fare, a due gallerie e quattro corsie, risparmiando molto rispetto a quanto preventivato dalla società Pedemontana». A sostenerlo è l'architetto Fernando De Simone, impegnato da circa vent'anni con una società norvegese che, specializzata in costruzioni sotterranee e trasporti, garantirebbe la costruzione del passante "a due canne" per 470 milioni di euro contro gli 860 milioni previsti e, in seguito, messi in discussione dal vice ministro alle infrastrutture Roberto Castelli in un'audizione al Senato. In quell'occasione il vice ministro puntava il dito contro i progettisti della tangenziale, responsabili, a suo dire, di aver mal disegnato i lotti, viziando dunque le previsioni di spesa.

Intanto il presidente della Provincia Leonardo Carioni, pur di portare avanti il progetto, aveva proposto di procedere con un'unica galleria. Operazione, quest'ultima, che avrebbe un costo di 500 milioni. Stima che dà ancor più rilievo all'offerta di De Simone e della Norconsult, notevolmente inferiore «grazie all'ausilio di tecnologie avanzate e a imprese specializzate. L'esperienza in quest'ambito è fondamentale per non commettere errori di progettazione, che sotto terra costano cari. Effettuare sondaggi e calcoli precisi permette di capire esattamente a che tipo di roccia si andrà incontro. I nostri strumenti ci consentono di effettuare analisi di sottosuolo molto precise, abbassando al minimo i rischi». La Norconsult avrebbe quindi intenzione di partecipare alla gara con una cordata di imprese costituita, rispettivamente al 50 per cento, di aziende italiane e norvegesi. La società ha manifestato

l'intenzione di associarsi con alcune aziende comasche, fatto che garantirebbe una più specifica conoscenza del territorio. Una scelta che, sempre secondo Fernando De Simone, si dimostrerà utile per la sicurezza degli automobilisti: «Non condivido il progetto che prevede una sola galleria. Per assurdo, costruire un passante ferroviario è molto più semplice; gli imprevisti da calcolare sono meno. Un tunnel automobilistico deve essere sensibile, in particolare modo, al rischio di incidenti. Due gallerie ti permettono di apportare sistemi di sicurezza superiori». Nel dettaglio si tratterebbe di introdurre un sistema di ventole che, in caso d'incendio, permetterebbero agli automobilisti bloccati prima dei focolai di scendere dal veicolo, quasi senza pericolo, e dirigersi verso le porte d'emergenza che li condurrebbero nel tunnel vicino. Altro punto di forza del progetto della società norvegese è quello di prevedere il filtraggio dei gas di scarico che, oltre a migliorare la qualità delle vite di chi abita vicino ai camini di espulsione, garantirebbe un inquinamento inferiore rispetto a quello prodotto su una strada statale. Aspetto, quest'ultimo, utile soprattutto alla tutela del lago di Montorfano, su cui De Simone dice: «Mi sento in grado di affermare che la riserva naturale non sarebbe in alcun modo intaccata. Sarebbe inoltre escluso il rischio di sifonamento, ossia di un'aspirazione di acqua dal lago. Anche in questo caso siamo forniti di tecnologie tali da escludere questo imprevisto».

Federica Dato

[NORCONSULT]

È LAZIENDA DEI RECORD

(F. D.) - È la Norconsult l'azienda norvegese che, con 1.650 tra progettisti, ingegneri e dirigenti e un'esperienza di oltre 50 anni in più di 150 paesi, dovrebbe partecipare alla gara per la costruzione del secondo lotto della tangenziale di Como. Impegnata in più rami, da quello energetico a quello di costruzione e supervisione, è specializzata in cantieri sotterranei e trasporti. Annovera diversi record: il tunnel automobilistico più lungo del mondo, in Norvegia, a Laerdal, 24,5 chilometri; la galleria automobilistica sotto il Mare del Nord, e il norvegese Hitra Tunnel che, lungo sei chilometri, collega la terra ferma a un'isola. Lillehammer, sempre in Norvegia, è la caverna artificiale più grande del mondo che, contando 91 metri di lunghezza, 61 metri in larghezza 25 in altezza, contiene un intero palazzetto dello sport. Non manca infine un record italiano: il primo impianto di potabilizzazione d'acqua sotterraneo. L'impianto è situato a Como, ed è installato in un tunnel largo 18, lungo circa 140 e alto 12 metri.

